

BTC. « M. BALDO » in Verona. — Il comandante del battaglione segnalò il comando del plot di Zentù che ha offerto 77 tessere del 10° ad alpini reduci della Russia, 14 qui hanno goduto tranquillamente il dono. Altra grossa famiglia di alpini fu quella del comandante del big « M. Baldo » e del comandante del reggimento ed ogni più fervido alpino.

BTC. « VARESE ». — Il 30 maggio e gli alpini del nostro reparto si sono riuniti in sede per ascoltare una interessante conferenza di informazione tenuta dal gr. uff. avv. col. Felice Pizzardi del big « M. Baldo » per tenera e ricordi ed episodi scampati ed ha tenuto avvenire l'indietro lo ha disteso e commosso.

Quanti il col. Bianchi comandano, dell'UN.G.I. di Varese, ed il magg. Vitaliano Tonta, hanno in un'occasione presentata una conferenza con i loro ricordi di vita vissuta al plot. Prima della conversazione il capitano del battaglione cap. Zacco aveva impartito istruzioni per la visita che sarà fatta al plot di Zentù.

BTC. « VALDERO » in Crespano del Grappa. Plot di Semonza. — Il comandante del plot di Semonza, presente il Segretario del Fascio, ha tenuto rapporto agli alpini del battaglione. Dopo avere raccontato l'indimenticabile figura del comandante « M. Baldo », ha dato istruzioni per il maggiore perfezionamento del reparto.

BTC. « MILANO ». Comp. di Casarada. — Il 30 maggio sono state consegnate le tessere di riconoscimento alle Banche ed al Banco della compagnia.

Il comandante, con variati particolari, ha esposto al segretario della compagnia.

Quindi l'alta Cappella del Cim. Ter. Don Ausimerti con una rievocazione della sua vita militare e con un commento ai compagni di cui Giulio Bazzi.

Parole sentite i parenti. Il Podestà di Casarada, il Comandante del big « Milano », il magg. Fregosi, ed il magg. Nenni della Comp. di Treviglio.

BTC. « VARESE ». Comp. di Gallarate. — Durante il rapporto al plot di Gallarate, il comandante ha esposto ai compagni la vita vissuta e con un commento ai compagni di cui Giulio Bazzi.

Il comandante ha esposto ai compagni la vita vissuta e con un commento ai compagni di cui Giulio Bazzi.

"Ciao Pais," FOGLIO D'ORDINI E CRONACHE DEL BTC. TORINO.

Plot di Avigliana. — Dal cap. Feltrino Gemo, richiamato alle armi e dalla di lui consorte, Mod. Inno Franchese, è nato il terzogenito al quale vengono dati i nomi di Pier Giorgio. Al battesimo hanno partecipato anche i padri del nostro battaglione ed il comandante del plot di Avigliana, attualmente in breve il centro e di lui sposa Bernini.

Plot di Avigliana. — Dal cap. Feltrino Gemo, richiamato alle armi e dalla di lui consorte, Mod. Inno Franchese, è nato il terzogenito al quale vengono dati i nomi di Pier Giorgio. Al battesimo hanno partecipato anche i padri del nostro battaglione ed il comandante del plot di Avigliana, attualmente in breve il centro e di lui sposa Bernini.

Plot di Avigliana. — Dal cap. Feltrino Gemo, richiamato alle armi e dalla di lui consorte, Mod. Inno Franchese, è nato il terzogenito al quale vengono dati i nomi di Pier Giorgio. Al battesimo hanno partecipato anche i padri del nostro battaglione ed il comandante del plot di Avigliana, attualmente in breve il centro e di lui sposa Bernini.

GRAPPO PECIARLE
MONTAGNA
ZALZURRA
TAFELBERG
BERNINA
ICAV

Alpinisti Sciatori Cacciatori
per la CONSERVAZIONE delle Vostre scorte di montagna

per la IMPERMEABILIZZAZIONE della tuta e della cuccia

Grasso Bernina
NON è un surrogato!
Preserva e conserva la scarpa e non lascia passare l'acqua

CORSIACCELERATI Scuola Parkati
BOLOGNA
Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di sci. Partito al programma ai prossimi esami di Segretario Comunale

FERRO CHINA
REGGIANO · GORGONZOLA
Locatelli
LA GRANDE MARINA

Sarri
violetti

FISARMONICHE
di qualità superiore
linea modernissima aerodinamica
Vendite rateali speciale sconto ai militari

Chiedere condizioni a: Soc. "LA DORICA" - ANCONA Casella Postale 140

INCHIOSTRO VISIBILE
NOVA-LANZA
METAPREZZO
SILIO EVEREST
VIA S. GIULIANO 10
CANTONIERA 101

CARDIOCINETICO MARINONI
Debolezze Cardiache, ipertensione Arteriale, Mioscarditi, Infiltrazioni Adipose, Asma Cardiache, Arteriosclerosi

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO "TOSCANO."
Volete fumare bene? Acquistate subito una pipa

Sigaretto ROMA CENTESIMI 40
studio 42 la nuova civettà

CORTINA D'AMPEZZO
FERROVIA DELLE DOLOMITI
Servizio cumulativo viaggiatori e bagagli, di presa consegna a domicilio di bagagli e servizio delle colli espressi

FERRO CHINA
REGGIANO · GORGONZOLA
Locatelli
LA GRANDE MARINA

Sarri
violetti

FISARMONICHE
di qualità superiore
linea modernissima aerodinamica
Vendite rateali speciale sconto ai militari

Chiedere condizioni a: Soc. "LA DORICA" - ANCONA Casella Postale 140

ABANO TERME
Ente Prov. Turismo Padova

SORGE L'ACROPOLI
A molti potrà apparire strano che, in un'ora così densa di eventi bellici, mentre si decidevano, forse per secoli i destini del nostro popolo, gli Alpini si occupavano della loro Acropoli.

CORTINA D'AMPEZZO
FERROVIA DELLE DOLOMITI
Servizio cumulativo viaggiatori e bagagli, di presa consegna a domicilio di bagagli e servizio delle colli espressi

FERRO CHINA
REGGIANO · GORGONZOLA
Locatelli
LA GRANDE MARINA

Sarri
violetti

FISARMONICHE
di qualità superiore
linea modernissima aerodinamica
Vendite rateali speciale sconto ai militari

Chiedere condizioni a: Soc. "LA DORICA" - ANCONA Casella Postale 140

L'olocausto di Arnautowo
In Russia con le penne nere
La quiete dopo la tempesta. A un centinaio di metri distanziati a noi ecco fermarsi finalmente una auto grigio-verde — la prima dopo tanti giorni di disagio di desolata solitudine. Lo sguardo buono di S. E. Gariboldi scende pieno di un gesto paterno che ci benedice e si riconcilia alla speranza. La « via crucis » è finita. Autoambulante e « Bianchi » nella zona di radunata. Com'è più grave, ora il cammino è come il cielo è meno indotto. Sembra in commovente si è grande e tumultuante, che il cuore sembra non poter la contenere.

Di questo, un fatto di fede che dal collo sopra al gran Martire Alino — scende — vivo e proprio — sul nostro divino Paese, sulle armi nostre, benedette dalla giustizia e da Dio. MANARES!

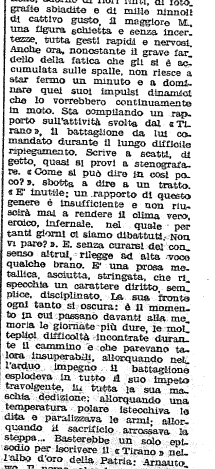


Alpini in Russia: pronti per l'attacco. Dis. di BERNARDINI

WINCERE!
ROMA, 1° LUGLIO 1943 - XXI
Esce il 1° ed il 15 di ogni mese

L'olocausto di Arnautowo
In Russia con le penne nere
La quiete dopo la tempesta. A un centinaio di metri distanziati a noi ecco fermarsi finalmente una auto grigio-verde — la prima dopo tanti giorni di disagio di desolata solitudine. Lo sguardo buono di S. E. Gariboldi scende pieno di un gesto paterno che ci benedice e si riconcilia alla speranza. La « via crucis » è finita. Autoambulante e « Bianchi » nella zona di radunata. Com'è più grave, ora il cammino è come il cielo è meno indotto. Sembra in commovente si è grande e tumultuante, che il cuore sembra non poter la contenere.

Di questo, un fatto di fede che dal collo sopra al gran Martire Alino — scende — vivo e proprio — sul nostro divino Paese, sulle armi nostre, benedette dalla giustizia e da Dio. MANARES!



Alpini in Russia: pronti per l'attacco. Dis. di BERNARDINI

CAXARI IL VINO DEGLI ALPINI
PONTASSIEVE (FIRENZE)

L'alpino e lo "Spa,"

— E' andata così, che quando m'avvidi che il russo l'aveva creduta, l'fisso...
 Nel piccolo momento della compagnia due da giorni non si parla d'altro: da quando è rientrato al reparto e ha reso la sua brava dose, come documenta il mio diario fino ad estenuazione è d'arresto, con quella sua aria un po' sorniona, con quella sua parlata ininterrotta ma non per nulla tenera desta l'attenzione dei suoi ascoltatori.

E' rientrato il caporale M. e il russo, mentecotto, è stato in parte polsoevca! Anche questa volta gli è andata bene, come già in Albania volontario. E' stato fatto prigioniero nel pomeriggio ma è riuscito a fuggire dopo due mesi, si è preso una feritaccia alla gamba ma se l'è curata per una volta e non si è preso nemmeno l'infezione, ha perduto l'entortella ma è rientrato nelle file dell'esercito con un discreto carico di munizioni. Da che giorno non tiene circolo e concede interviste.

Ine ha passato tante che ora, a raccontarle. Ha espresso anche con evidente vantaggio di tempo agli stessi italiani — che da noi era occupato, la rivoluzione. Leggo tutti le serie il tenente sul bollettino e ci diceva tutte quelle barbarie. Non vi era un soldato che non si strugesse tanto il cuore a trovarsi solo con quegli scoppiati e non avevo mai più idea di fiedere la mia Patria!

Entro anche nel crocchio stasera. Sono venuto per il contrappello, tutta la camera è attorniato, lui mi dice i miei amici, in un canto. Non ho mai visto un soldato più attento. Nessuno si è accorto della presenza dell'ufficiale. Mi illuminano in verità niente sgarzo, è mia complice.

— E' andata così, che quando m'avvidi che il russo...
 Il caporale M. parla da almeno un'ora, non ha trascurato nemmeno una particolare, nemmeno quelle tristi dei compagni che dalla prigionia non tornavano più, del maggiore onore e padre che non ha voluto gettare la pistola ma l'ha consegnata lui stesso ai suoi aguzzini, delle cento penalizzazioni subite (ed una anche dalle donne-infermiere...
 «Ridavano quelle p... Madame Vergine, e mi hanno palpeggiato le gambe e hanno fatto delle fotografie dei bimbi), delle scoperte e delle dure marce, dell'assegnazione forzosa, quella attive ad un reparto onore.

Il giorno spacca legna per gli ufficiali, la notte deve portare con uno Spas, munizioni di artiglieria in linea, di notte perché di giorno gli aerei dell'Asse fanno buona guardia. (Un russo armato gli sta sempre e hanno minuzioso: — «E se mi viene di tirare un moccioso, mi si minaccia perché non ti spara, preparandoti, e se ti spara, non parte per un colpo, è un atto di sabotaggio e se l'ospite ti tira un colpo, tu lo spara, ma se fuori strada con quella pistola, tu lo spara, e se i bolscevichi c'è la pistola puntata, allora gli guarda la ferita che si è tuccata a Charkov il 25 gennaio degli aerei tedeschi, non mi è perso d'animo e ha tirato quasi per un mese e l'ha fatto rimangiare con tutta la scheggia dentro).

Trascorrono ancora lunghi mesi prima di prigionia e giunge il 2 marzo una giornata. Chi lo ispirò ad ascoltare il mistero, un parolotto tra quel gruppo di ragazzi — erano profughi o parolotti — ed il tenente, chi gli diede l'indirizzo per raccontare la grande notizia? Charkov, quei parolotti venivano da Charkov, i germanici erano a Charkov, l'attacco e venivano avanti con le divisioni corazzate.

Era giunta la mia ora. Era la Madonna che mi proteggeva, bisogna leggere ad ogni costo, ma quanto doveva ancora venire in mio aiuto.

Fu il tenente rosso quel e qual'uno: si prese tutti i suoi lontani disponibili e li scaglionò poco lora-

munizioni. Correrò il più possibile è la sua ossessione, correrò fin tanto che il motore funziona, finché non si fa nessun ostacolo incontro, finché si riesce ad andare sulla pista infame verso le parti verso la media che non oppone. E come l'uomo, anche la macchina sembra sentire la sua ora, la buona onesta macchina italiana, e non si ferma mai, fuggire alla prigione, all'odio nemico, al lavoro coatto per il bolscevico.

Si avvera così il miracolo: d'improvviso, e mezzo un chiodo, si profolano i carri armati germanici. Uno stridor di freni, una sbardata e l'autocarro si ferma. L'uomo è a terra e si acciuga in una buca, esaurito. E' salvo ma bisogna ancora fare i conti con i tedeschi, perché con quel cappottone e quel berretto con la stella rossa... il prigioniero è di nuovo in piedi e marcia deciso verso i carri che si avanzano, è in convulsione, nella sua manica di soldato italiano, a testa nuda nel gran freddo che lo inverte, su avanti decisa verso i carri, le mani in tasco, e grida: — Italiani! Italiani!

Pochi metri più indietro, lo Spa-38 targato R. E. 9432 si è rimosso, è in moto da solo. Il motore si è spento per la gran stanchezza ma la discesa lo aiuta negli ultimi suoi passi incontro alla libertà. Pochi metri ancora, esce di strada e si acciuga su un fianco già per la breccia scarpata. Non ha niente di bolscevico da togliersi di dosso, e può aspettare tranquillamente anche così gli amici che gli vengono incontro.

Su ragazzi, a dormire! Di corsa, è già passata l'ora!

Si disperano gli alpini nella grande camera alla voce dell'ufficiale. Hanno contenti che l'avventura sia andata a finir bene e pensano allo Spa che si è battuto a terra solo dopo aver fatto tutto il suo dovere. Proprio come gli alpini!

Il caporale M. è rientrato al reparto dalla prigionia. Alto, ben piantato, pelo biondo e sguardo chiaro, è il tipo classico dell'alpino. Con quella sua aria un po' sorniona e con quella sua parlata intelligente, domatina alla sveglia riprenderà a tener circolo. Bene ancora raccontare come mai il suo Spa-38 targato R. E. 9432, libero dai russi, recuperato e rimesso in funzione, sia dovuto rimanere lasciato. Il caporale M. è un soldato. Ma io, e voi, proprio non posso!

P. G.



Tormenta Pto. di CANCIAN

"REGGIANE"
 MATERIALE FERROVIARIO E TRANVIARIO
 MOLINI — SILI — PASTIFICI — LATERIZI
 LAVORI DI MECCANICA E FORGIA
 MACCHINE AGRICOLE

SICUREZZA ED ELASTICITA'

Le suole di Gomma Pirelli rendono più agevole la marcia, più elastici i movimenti più sicura la stabilità sulla roccia e sulla neve.
 Sono impermeabili, leggere, durature.

Suole e tacchi per scarpe alpine PIRELLI.

C.7
 la volvere attesa dai cacciatori e tiratori italiani

motori elettrici Marelli
 PICCOLI MARELLI & C. S. A. MILANO
 CORSO VENEZIA, 11

I reumatismi si curano a ABANO TERME
 Ente Prov. Turismo Padova

Storico Morelli
 MILANO

CAVALESE (TRENTO)
 Tel. 100-1300

CARLO ERBA - MILANO
 LA PIU' GRANDE CASA ITALIANA DI MEDICINALI SPECIALIZZATI

CRONACHE DEI BATTAGLIONI

"Ciao Pais,"
 POLO D'ORDINI E CRONACHE DEL DTG. TORINO.

Comemorazione della presa del M. Nera. — Per l'anniversario della gloriosa conquista del Monte Nera, dovuta all'opera gesta del 16° cor. 8° Alpini, ha avuto luogo il 16° cor. un solenne rito nella bella chiesa dell'Annunziata in via Po. Con le rappresentanze di tutte le autorità cittadine erano il cons. naz. Ece. Bid, ispettore nazionale del 10°, il Comando del dtg. di Torino e un completo di ufficiali e militari della Fiamme Verdi, circondati da un bel gruppo di combattenti e di congiugati di commilitoni caduti. Celebre la Messa il parroco Teol. Francesco Bontino alpino ed iscritto al 10° e partecipante alla conquista del Monte Nera. Egli rievocò con notevole eloquenza i fasti del Reggimento.

Messa. — Si avvertirono i camerati che hanno le famiglie solate, che la messa alla sede estiva in strada del Nobil seguito a funzionare alla sera.

Messale. — Ad Alpinazzo: Antonio Giuseppe del camerato Lucho Poesia, il sergente Antonio e Francesco del camerato Zoro andrea. A Torino: Aquilino Re, vicecomandante del camerato Berti.

Ad Alpinazzo: il vecchio capitano Felice Berti, il capitano delle camerato Berlotto venuto a Front Canave; il camerato Magnifico, il camerato Cagna Antonio di Berlotto, il camerato Magnifico, un Remigio in seguito a ferita riportata sul Monte Golico.

GLI ALTRI BATTAGLIONI

VARESE. — Ad indagine di questo comando, ha avuto un'importante manifestazione di fraternità e di fedeltà verso i camerati feriti, alla quale hanno partecipato oltre mille camerati al numero di 1000. Erano cinquanta ufficiali superiori. Sono intervenuti, inoltre, 1500 familiari fra questi una ventina di madri e fratelli di alpini. Caduti.

Adunatai presso la sede del battaglione, dopo essersi militarmente incollati, si legge in testa, quando nella prima fila si congiungono i delegati Caduti, gli alpini del dtg. Varese, in perfetta tenuta di alpini, ed il dtg. Comandante cap. Zacco, si sono recati all'ospedale militare Colle Campari a visitare i camerati feriti ed i ricoverati, oltre 1500. In coda alla colonna, una carretta di ostiagione carica di doni destinati ai feriti.

Gli alpini procedettero subito alla distribuzione dei doni. Successivamente si è avuto un attento conversazione con i camerati, preceduto da calde ispirate parole del cap. Zacco, mentre il saluto ferito ed augurale di tutte le penne delle provincie.

Nell'intervallo del concerto, è stato consegnata la lettera indirizzata dal comando del battaglione per tenere, improntato, ai desunti dell'ospedale civile di Torino. Terminato il concerto e preso commiato dai camerati feriti, gli alpini, puramente incollati, hanno fatto ritorno alla loro sede fra simpatiche manifestazioni della popolazione assistenti al loro passaggio, lungo le vie cittadine. Della magnifica iniziativa, che ha avuto un esito superlativo alle stesse più rosse previsioni, può andare orgoglioso il comando del battaglione. Bene è costata alcune settimane, non di rudo lavoro e di faticose prestazioni, specialmente per l'approvvigionamento, i permessi, la distribuzione di trasporti ferroviari degli alpini delle vallette. L'impegno di doni può essere colocalo in una cifra non inferiore alle trentamila lire.

Il Comando del 10° rivolge un plauso al comando del dtg. Varese per la provvida iniziativa e per il modo esemplare con cui è stata realizzata. Un rigo, allegro a tutti gli iscritti che hanno risposto con tanto slancio all'appello e con effusamente contributo al buon esito della manifestazione di solidarietà alpina. (Nota del Comando del 10°).

Peone Nera. La manifestazione si è svolta nella cortezza della Vittoria della Patria, Fucina. Plot. di Prad-lunga — Hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale le sepolture del colonn. Piatelli Giuseppe caduto in Russia. Il comandante del plotone camerato colonn. Martini aveva presenziato tutti gli alpini in congedo e numerosi reduci del fronte russo. Tutta la popolazione partecipò al rito. In seguito gli scarponi al ritorno, nel locale del Doppioposto di Prad-lunga, si sono presentati in rappresentanza del comando del dtg. «Crocchio esultante con vibranti parole le parole degli alpini che tanto contributo hanno dato e daranno alla sicura vittoria del fronte italiano al peseramento che risulta totalitario.

(Le cronache continuano a pag. 8)

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

L'Assicurazione a termine fisso

La utilità, anzi della indispensabile dell'assicurazione sulla vita» si è scritto frequentemente, dimostrando che una POLIZZA A TERMINE FISSE è un perfetto strumento di risparmio ed un vero pegno di amore verso le persone a noi più care.

Le forme di assicurazione-vita sono svariate e tendono a soddisfare le esigenze di altrettante svariate situazioni individuali e familiari.

Oggi riprendiamo utile ricordare che al termine fisso la «TUTTA LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI FISSE» danone un

Esempio pratico
 Un padre intende assicurare ad una sua neonata una dote Egli che ha l'età di 29 anni, Egli che ha l'età di 29 anni, sceglie una polizza a termine fisso dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e si impegna a pagare, al massimo per 25 anni, un premio annuale di lire 681,50 per la partecipazione agli utili. Regia con cui garantito che al termine fisso la beneficiaria riscuoterà l'accento capitale, anche se il padre-contrattante fosse nel frattempo venuto a mancare; nel qual caso il capitale assicurato sarebbe anche cessato l'obbligo di corrispondere i premi annuali ancora da scadere.

Se poi la beneficiaria morisse durante il corso del contratto, il capitale assicurato sarebbe pagato integralmente agli eredi, al termine convenuto del 25 anni.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

"Zipp." **"Ferrania."**
 CHIUSURA ITALIANA PER LE VOSTRE PLASTICHE A COLORI FOTOGRAFIE

REGGIANO · GORGONZOLA Locatelli

Sirocchio Bistleri
 LOTTO PERICOLO

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO
 Fondata nel 1825 - Capitale Sociale L. 65.000.000 Inter. versato
 Sede: MILANO - Via Lauro N. 7

AGENZIE IN TUTTE LE CITA' DEL REGNO
 Assicurazioni Incendi - Assicurazioni Furti - Assicurazioni Vita - Rendite Vitalizie - Assicurazione Infortuni - Responsabilità Civile - Grandine

Banca Cattolica del Veneto
 Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000 - Riserve L. 6.000.000
 Sede Sociale e Direzione Generale in V I C E N Z A
 Sedi: VENEZIA - DUEGLIO - BELLUNO - MESTRE (VENEZIA) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA.

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
 EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRII ASSICURI CIRCOLARI
 TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

MARZOTTO
 V. E. MARZOTTO Lanificio - Mon. Lana Sottano Marzotto & Figli
 PETTINATURE Valdagno - Mortara - FILATURE PETTINATO Valdagno
 Maglie di Sapa - FILATURE CARBATO Valdagno - Maglie di Sapa
 TESSITURE Valdagno - Robbio - Bugliaro - Montebelluna - Padoa

Tutte le lavorazioni in lana pura e lana mista con fibre varie - Esportazioni in tutto il mondo

Campari Cordial liquor

MILANO
 è una città moderna nel senso più elevato della parola. È un centro industriale e artistico di importanza mondiale. È una metropoli ospitalissima.

INFORMAZIONI:
 UFFICE PROV. PER IL TURISMO - MILANO - VIA CONDAR, 5

...danti di palazzo, in una sala era...
...perito, dopo aver girato il...
...della guerra, di cui il Don, in...
...della guerra, di cui il Don, in...

offerta era ormai venuta; tra noi...
...era il suo coraggio...
...era il suo coraggio...
...era il suo coraggio...

L'ALPINO
ITINERARIA

L'Alpino, ed è, come un grande...
...è un grande...
...è un grande...
...è un grande...

Spettacoli
del Miravalle

Fra cento eternità
Sultra in questo di pace in un...
...in questo di pace in un...

La notte più nera di un anno...
...di un anno...
...di un anno...
...di un anno...

Per la Penna

La canzone di reparto...
...di reparto...
...di reparto...
...di reparto...

Don, iscritto al 10 Neve

...al 10 Neve...
...al 10 Neve...
...al 10 Neve...
...al 10 Neve...

Alpino, Gebirgsjäger e Carducci

...Alpino, Gebirgsjäger e Carducci...
...Alpino, Gebirgsjäger e Carducci...
...Alpino, Gebirgsjäger e Carducci...

Spettacoli
del Miravalle

Fra cento eternità
Sultra in questo di pace in un...
...in questo di pace in un...

La notte più nera di un anno...
...di un anno...
...di un anno...
...di un anno...

Per la Penna

La canzone di reparto...
...di reparto...
...di reparto...
...di reparto...

Don, iscritto al 10 Neve

...al 10 Neve...
...al 10 Neve...
...al 10 Neve...
...al 10 Neve...

Alpino, Gebirgsjäger e Carducci

...Alpino, Gebirgsjäger e Carducci...
...Alpino, Gebirgsjäger e Carducci...
...Alpino, Gebirgsjäger e Carducci...

Spettacoli
del Miravalle

Fra cento eternità
Sultra in questo di pace in un...
...in questo di pace in un...

La notte più nera di un anno...
...di un anno...
...di un anno...
...di un anno...

Per la Penna

La canzone di reparto...
...di reparto...
...di reparto...
...di reparto...

Don, iscritto al 10 Neve

...al 10 Neve...
...al 10 Neve...
...al 10 Neve...
...al 10 Neve...

La mamma

...La mamma...
...La mamma...
...La mamma...
...La mamma...

La mamma

...La mamma...
...La mamma...
...La mamma...
...La mamma...

La mamma

...La mamma...
...La mamma...
...La mamma...
...La mamma...

La mamma

...La mamma...
...La mamma...
...La mamma...
...La mamma...

Posto di Conspendenza

...Posto di Conspendenza...
...Posto di Conspendenza...
...Posto di Conspendenza...

Benvenuti nella famiglia del 10

...Benvenuti nella famiglia del 10...
...Benvenuti nella famiglia del 10...
...Benvenuti nella famiglia del 10...

Solidarietà alpina

...Solidarietà alpina...
...Solidarietà alpina...
...Solidarietà alpina...

Benvenuti nella famiglia del 10

...Benvenuti nella famiglia del 10...
...Benvenuti nella famiglia del 10...
...Benvenuti nella famiglia del 10...

Solidarietà alpina

...Solidarietà alpina...
...Solidarietà alpina...
...Solidarietà alpina...

Solidarietà alpina

...Solidarietà alpina...
...Solidarietà alpina...
...Solidarietà alpina...

Prole d'Alpino

...Prole d'Alpino...
...Prole d'Alpino...
...Prole d'Alpino...

Prole d'Alpino

...Prole d'Alpino...
...Prole d'Alpino...
...Prole d'Alpino...

Profili FUGALDI

...Profili FUGALDI...
...Profili FUGALDI...
...Profili FUGALDI...

Profili FUGALDI

...Profili FUGALDI...
...Profili FUGALDI...
...Profili FUGALDI...